

GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889

ROMA — VENERDI' 18 OTTOBRE

NUM. 248

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale.	L. 9	17	32
Id. e domicilio e in tutto il Regno.	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti.	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay.	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno — ROMA.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — per il REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — per il REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Per gli annunci propri della Gazzetta, come giornale ufficiale del Regno, L. 0, 25; per gli altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della Gazzetta Ufficiale, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea. Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su carta da bollo da una lira — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a). Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Ordine del Ss. Maurizio e Lazzaro: Nomine e promozioni —

Leggi e decreti: R. decreto numero 6427 (Serie 3^a), che stabilisce le norme per la conservazione, aumento ed amministrazione del fondo di soccorso per le vedove ed orfani degli impiegati del Ministero degli Affari Esteri — RR. decreti con cui sono sciolti i Consigli comunali di Casalichio (Sassari) e Marsala (Trapani) affidandone a un delegato straordinario la rispettiva amministrazione provvisoria — Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazioni — Bollettino meteorico.

PARTE NON UFFICIALE.

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. si compiace nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreto dell'8 settembre 1889:

Ad ufficiale:

Petrelli comm. avv. Francesco, consigliere di Prefettura di 1^a classe nel 1^o grado, collocato a riposo.

Con decreto del 14 settembre 1889:

Ad ufficiale:

D'Addosio comm. avv. Giuseppe, consigliere di Prefettura di 1^a classe nel 1^o grado, collocato a riposo.

Con decreti del 28 settembre 1889:

Ad ufficiale:

Della Nave cav. Vittorio, sotto prefetto di 1^a classe nel 1^o grado collocato a riposo.

Rocchi cav. Pietro, consigliere di 1^a classe nel 1^o grado, collocato a riposo.

A cavaliere:

Gilblas cav. Vincenzo, consigliere di 1^a classe nel 1^o grado, collocato a riposo.

Papazzoni cav. nob. Fabio, id. id., id.

Strambio cav. nob. Pier Ottavio, consigliere di 2^a classe, id., id.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto del 28 settembre 1889:

A cavaliere:

Arnaudi cav. Gioacchino, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo a sua domanda.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 6427 (Serie 3^a) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Ritenuto che presso il Ministero degli Affari Esteri esiste una somma, frutto di oblazioni che generosi funzionari hanno offerto allo scopo di istituire un fondo di soccorso per le vedove ed orfani dei loro colleghi;

Considerando che importa ormai di stabilire norme positive per la conservazione, aumento ed amministrazione di quel fondo e per la distribuzione dei relativi sussidi;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio, Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Interno e ad interim degli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituito presso il Ministero degli Affari Esteri un Fondo speciale per assegni straordinari alle vedove ed orfani degli impiegati di 1^a categoria dell'Amministrazione Centrale, delle Legazioni e dei Consolati che non abbiano diritto ad un trattamento di pensione.

Art. 2.

Il Fondo è costituito dalle somme finora raccolte e da quelle che saranno in seguito offerte.

Le nuove offerte, un quinto della rendita annua e qualunque altro provento straordinario, saranno destinati in aumento del capitale del Fondo.

Il reinvestimento di queste somme sarà fatto in rendita consolidata italiana.

Art. 3.

Il Consiglio del Ministero degli Affari Esteri è l'amministratore dell'Istituzione. Il cassiere del Ministero stesso n'è il tesoriere.

Art. 4.

Gli assegni che si accordano sul Fondo sono di due sorta, ordinari (annuali e semestrali) e straordinari.

Gli assegni ordinari non possono eccedere la somma di lire 600 annue e rispettivamente di lire 300 quelli semestrali.

Questi assegni possono essere riconfermati quando perdurino le circostanze che ne determinarono la concessione.

Gli assegni straordinari non possono superare in alcun caso le lire 300.

Le due categorie di assegni non potranno mai cumularsi sulla stessa persona.

Art. 5.

La concessione degli assegni ordinari avrà luogo a favore delle persone indicate nell'art. 1, nell'ordine seguente:

1° Vedove con figli minorenni;

2° Figli minorenni;

3° Vedove senza figli;

4° genitori che non abbiano altri figli in grado di somministrare loro i mezzi necessari di sussistenza.

Art. 6.

La concessione degli assegni straordinari potrà seguire a favore delle persone indicate nell'art. 5, ed anche a favore dei fratelli e sorelle dei funzionari defunti.

Tali assegni non potranno venir concessi più d'una volta nello stesso anno.

Art. 7.

Le domande tanto per gli assegni ordinari, quanto per assegni straordinari dovranno essere presentate al Ministero degli Affari Esteri coi necessari documenti, nel mese di maggio.

Art. 8.

Il Consiglio del Ministero si radunerà in via ordinaria due volte all'anno e cioè nella seconda metà dei mesi di giugno e dicembre per decidere sulle presentate domande: approvare il bilancio preventivo ed il conto consuntivo del Fondo, ed in via straordinaria ogniqualvolta il suo presidente lo giudichi necessario.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 8 settembre 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

is'o, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col R. decreto 10 febbraio 1889, N. 5921 (Serie 3^a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Casalicchio, in provincia di Salerno, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Michele Losser è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 19 settembre 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889, N. 5921 (Serie 3^a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Marsala, in provincia di Trapani, è sciolto.

Art. 2.

Il signor avv. Costantino Taranto è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto comune fino allo insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 19 settembre 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 578012 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 500, al nome di Debarbieri Amalia, Cesare, Emma, Ida e Rodolfo di Emanuele, domiciliati in Genova, minori, sotto l'amministrazione di detto loro padre, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Debarbieri Maria-Paolina-Caterina-Amalia, Cesare, Antonia-Rosa-Maria-Emma, Maria-Margherita-Enrichetta-Ida, Giacomo-Gustavo-Edoardo-Rodolfo di Emanuele, domiciliati in Genova, minori, sotto l'amministrazione del detto loro padre, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 ottobre 1889.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0 cioè:
 1ª N. 630583 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 235, al nome di Borri *Eligio*, Celestino, *Andrea*, Maddalena e Caterina del fu Giuseppe, minori, sotto la patria potestà della loro madre Lucia Perlo, domiciliati a Sommariva del Bosco (Cuneo);
 2ª N. 642153 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 35, al nome di Borri *Eligio*, Celestino, Maddalena e Caterina fu Giuseppe, minori, sotto la patria potestà della loro madre Perlo Lucia, vedova Borri, domiciliati in Sommariva del Bosco (Cuneo), sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi la 1ª a Borri Ettore-Eligio, Celestino, Vincenzo-Andrea, Maddalena e Caterina del fu Giuseppe, minori, ecc., (il resto come sopra), e la 2ª a Borri Ettore-Eligio, Celestino, Maddalena e Caterina fu Giuseppe, minori, (il resto come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 ottobre 1889

Il Direttore Generale: NOVELLI.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
 il 17 ottobre 1889.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì = 761, 8

Umidità relativa a mezzodì = 73

Vento a mezzodì calma.

Cielo a mezzodì pioviggioria.

Termometro centigrado { massimo = 18°, 3,
 minimo = 10°, 0,

Pioggia in 24 ore: incalcolabile.

17 ottobre 1889.

Europa pressione alquanto bassa Isole Britanniche Nord Est Austria; elevata Russia centrale e Sud-Ovest. Irlanda settentrionale 754; Calais, Leopoli 756; Lisbona 767; Mosea 768.

Italia 24 ore: barometro alquanto disceso; qualche pioggia; venti deboli; temperatura leggermente aumentata Nord. Stamane cielo sereno costa ionica, generalmente coperto altrove. Venti deboli specialmente meridionali. Barometro 765 costa ionica, intorno 762 altrove. Mare calmo.

Probabilità: venti deboli freschi specialmente terzo quadrante; cielo coperto, piogge Nord Centro.

PARTE NON UFFICIALE**TELEGRAMMI**

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 16. — Ebbe luogo un'esplosione di gaz nella miniera di carbon fossile di Vossfield (Staffordshire). Vi erano nei pozzi 60 minatori. Ne furono estratti 10 vivi e 3 morti. Si teme che anche gli altri siano morti.

KIEL, 16. — Al pranzo in onore della marina tedesca dato presso l'ammiraglio Baird a bordo della *Northumberland* fu fatto un brindisi all'imperatore Guglielmo ed uno alla regina Vittoria.

BERLINO, 16. — Lo czar ed il granduca Giorgio sono giunti a Neufahrwasser e rimasero nel loro vagone attendendo l'arrivo della czarina.

DANZICA, 16. — Il treno dello czar non entrò in città, ma girò intorno direttamente per Neufahrwasser. Le stazioni di Neustadt, Dirschau e Marienburg erano occupate da truppe.

ADFN, 16. — Lettere da Antoto, in data 12 settembre, confermano che in ottobre sarebbe stata compiuta la cerimonia dell'incoronazione di re Menelik a re del re di Etiopia.

Le condizioni generali dell'impero erano buone perchè tutto era tranquillo.

I dervisci si erano ritirati.

Molti capi influenti del Tigrè avevano spedito messaggi a re Menelik, implorando pace ed amicizia.

Re Menelik sembra che nutra fiducia di sottomettere il Tigrè con trattative diplomatiche, senza pregiudicare la sua venuta nel Tigrè.

CASCAES, 16. — Lo stato del re è sempre della stessa gravità. La cancrena aumenta. S. M. non riconosce più nessuno.

Il ministro d'Italia, conte di Collobiano, e il segretario della legazione italiana, comm. Cotta, sono venuti, oggi, ad iscriversi nel registro del palazzo.

CASCAES, 17. — Il re è in stato comatoso; declina lentamente. Si teme che in giornata avvenga la catastrofe.

CASCAES, 17. — Iersera, il medico chiese al re se sapeva quale giorno era.

S. M. rispose: — Ah! È il natalizio della regina.

Oggi, la regina, che è molto stanca per le prolungate veglie, si è recata a Messa nella cappella della Cittadella, appoggiandosi alle braccia dei suoi figli, il duca di Braganza e il duca di Oporto.

BERLINO, 17. — L'imperatore e l'imperatrice partendo, stasera, alle 11 per Monza, seguiranno l'itinerario Monaco di Baviera, Brennero, Ala, Verona, Milano e Monza.

L'imperatrice Federico, colle figlie, col principe di Sassonia-Meiningen e con grande seguito, partirà sabato prossimo, alle ore 9 ant., per Atene.

S. M. e le LL. AA. faranno sabato colazione a Lipsia e pranzaranno a Ratisbona; domenica prenderanno il caffè a Bolzano e faranno colazione a Verona, arrivando a Venezia alle ore 3 pom.

Domenica sera, S. M. e le LL. AA. s'imbarcheranno a Venezia per proseguire il loro viaggio.

Giungeranno venerdì mattina a Corinto e nel pomeriggio dello stesso giorno al Pireo.

VIENNA, 17. — L'imperatore ricevette il ministro degli esteri di Rumania, Lahovary, il quale ebbe quindi una conferenza col conte Kalnoky.

BRINDISI, 17. — È partita, alle ore 7 ant., la torpediniera austriaca *Komet*, diretta a Taranto.

DANZICA, 16. — Nel pomeriggio, lo czar ed il granduca Giorgio scesero dal treno per fare una passeggiata lungo lo scalo.

Risalirono poscia nel treno, ove pranzarono.

PALERMO, 17. — Stamane, col treno diretto di Messina, partirono gli onorevoli ministri Miceli, Boselli, Lacava e Seismit-Doda.

La città riprende il suo solito aspetto.

BERLINO, 17. — Le LL. MM. l'imperatore e l'imperatrice partiranno stasera, alle ore 11, per Monza.

NAPOLI, 17. — *L'Elettrico* è arrivato alle ore 6,30 ant.

L'on. Crispi cogli onorevoli Bertolè-Viale e Damiani è partito alle ore 8,35 per Roma.

L'on. Zanardelli è rimasto a Napoli, all'*Hôtel Vesuvio*.

WASHINGTON, 17. — I delegati alla conferenza marittima si sono riuniti, ieri, al Ministero di Stato e furono presentati dai rispettivi ministri al ministro di Stato, Blaine, che, parlando dei lavori della conferenza, rilevò la loro importanza.

L'ammiraglio degli Stati Uniti, Franklin, fu eletto a presidente.

Quindi la conferenza rinviò ad oggi i suoi lavori.

I membri della conferenza si recarono poscia alla Casa Bianca, dove il presidente Harrison, diede loro il benvenuto ed espresse la speranza che i lavori della conferenza gioveranno agli interessi commerciali del mondo.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 17 ottobre 1889.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA		Godimento	Valore		PREZZI		Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI	
			nom.	vers.	IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
						Fine corrente	Fine prossimo		
RENDITA 5 0/0	1 ^a grida.	1 luglio 89	—	—	—	—	—	95124 1/2	per f. corrente
detta 3 0/0	1 ^a grida.	1 ottobre 89	—	—	—	—	—	94 95	per contanti
Cort. sul Tesoro Emissione 1880/84	2 ^a grida.		—	—	—	—	—	—	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	2 ^a grida.		—	—	—	—	—	61 702	
Prestito R. Blount 5 0/0			—	—	—	—	—	96 553	
Rothschild		1 giugno 89	—	—	—	—	—	93 — 4	
			—	—	—	—	—	93 605	
			—	—	—	—	—	100 25	
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		1 luglio 89	500	500	—	—	—	—	
4 0/0 1 ^a Emissione		1 ottobre 89	500	500	—	—	—	470 — 6	
4 0/0 2 ^a , 3 ^a , 4 ^a , 5 ^a e 6 ^a Emissione			500	500	—	—	—	461 — 7	
Cred. Fond. Banco Santo Spirito			500	500	436 25	—	—	—	
Banca Nazionale 4 0/0			500	500	—	—	—	488 — 1	
Banco di Sicilia			500	500	—	—	—	506 —	
di Napoli			500	500	—	—	—	—	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali		1 luglio 89	500	500	—	—	—	711 —	
Mediterranee stampigliate			500	500	—	—	—	610 —	
certif. provv.			500	150	—	—	—	6 0 —	
Sardeg. (Preferenza)			250	250	—	—	—	—	
Palermo, Mar. Trap. 1 ^a e 2 ^a Emis.		1 ottobre 89	500	500	—	—	—	—	
della Sicilia		1 luglio 89	500	500	—	—	—	—	
Azioni Banco e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale		1 genn. 89	1000	750	—	—	—	1780 —	
Romana		1 luglio 89	1000	1000	—	—	—	1085 —	
Generale			500	250	—	—	—	555 —	
di Roma			500	250	—	—	—	710 —	
Tiberina		1 genn. 89	200	200	—	—	—	116 —	
Industriale e Commerciale			500	500	—	—	—	478 — 9	
certif. provv.			500	250	—	—	—	468 — 10	
Provinciale			—	—	—	—	—	—	
Soc. di Credito Mobiliare Italiano		1 luglio 89	500	400	—	—	—	615 —	
di Credito Meridionale		1 genn. 89	500	500	—	—	—	480 —	
Romana per l'Illum. a Gaz stamp.		1 genn. 89	500	500	—	1140	—	—	
cert. provv. Emiss. 1888			500	375	—	—	—	1040 —	
Acqua Marcia		1 luglio 89	500	500	—	—	—	1545 —	
Italiana per condotte d'acqua			500	350	—	—	—	308 —	
Immobiliare			500	500	—	609 008 605	—	280 —	
dei Molini e Magazz. Generali			250	250	—	—	—	77 —	
Telefonie ed Applicaz. Elettriche			100	100	—	—	—	—	
Generale per l'Illuminazione			100	100	—	—	—	—	
cert. provv.			100	10	—	—	—	—	
Anonima Tramway Omnibus			250	250	—	210,50 210 209	—	78 —	
Fondaria Italiana		1 ottobre 89	150	150	—	—	—	—	
delle Min. e Fondita Antimonio			250	250	—	—	—	—	
dei Materiali Laterizi			250	250	—	—	—	—	
Navigazione Generale Italiana		1 genn. 89	500	500	—	—	—	415 —	
Metallurgica Italiana			500	500	—	—	—	500 —	
della Piccola Borsa di Roma			250	250	—	—	—	255 —	
Azioni Società di Assicurazioni.									
Azioni Fondarie Incendi		1 genn. 89	100	100	—	—	—	95 —	
Vita			250	125	—	—	—	245 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		1 luglio 89	500	500	—	—	—	286 —	
Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)			1000	1000	—	—	—	—	
Soc. Immobiliare		1 ottobre 89	500	500	—	—	—	485 —	
4 0/0			250	250	—	—	—	203 —	
Acqua Marcia		1 luglio 89	500	500	—	—	—	—	
Strade Ferrate Meridionali		1 ottobre 89	500	500	—	—	—	—	
Ferrovie Pontebba Alta-Italia		1 luglio 89	500	500	—	—	—	—	
Sardeg. nuova Emiss. 3 0/0		1 ottobre 89	500	500	—	—	—	—	
F. Palermo Mars. Trap. I.S. (oro)			300	300	—	—	—	—	
II		1 luglio 89	300	300	—	—	—	—	
Second. della Sardegna			500	500	—	—	—	—	
Buoni Meridionali 5 0/0			500	500	—	—	—	—	
Titoli a quotazione speciale.									
Rendita Austriaca 4 0/0			—	—	—	—	—	—	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana		1 ottobre 89	25	25	—	—	—	—	

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	—	—	100 40
5	Parigi	Chèques	—	—	104 20
5	Londra	90 giorni	—	—	25 20
	Vienna	Chèques	—	—	—
	Trieste	90 giorni	—	—	—
	Germania	Chèques	—	—	—

Risposta dei premi
Prezzi di compensazione
Compensazione
Liquidazione

} 29 ottobre
30
31

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle Anticipazioni.

Per il Sindaco: A. PERSICHETTI.

1 Ex coup. L. 1,30. — 2 Id. L. 1,30 — 3 Id. L. 2,17. — 4 Id. L. 2,17. —
5 Id. L. 2,17. — 6 Id. L. 10. — 7 Id. L. 10. — 8 Id. L. 10,78. — 9 Ex acc.
div. L. 12,50. — 10 Id. L. 6,25.

Media dei corsi del consolidato italiano a co-
tanti nelle varie borse del Regno
16 ottobre 1889
Consolidato 5 0/0 L. 95 225
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del seme-
stre in corso 93 055
Consolidato 3 0/0 nominale 59 987
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale, 53 695
V. Trocchi, Presidente.

1 Ex coup. L. 1,30. — 2 Id. L. 1,30 — 3 Id. L. 2,17. — 4 Id. L. 2,17. —
 5 Id. L. 2,17. — 6 Id. L. 10. — 7 Id. L. 10. — 8 Id. L. 10,78. — 9 Ex acc.
 div. L. 12,50. — 10 Id. L. 6,25.